



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti

OGGETTO: *Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione della Piattaforma integrata per la gestione dei rifiuti non pericolosi da realizzare nel comune di Enna - Ampliamento della vasca B2 della discarica e realizzazione impianto TMB in c/da "Cozzo Vuturo" nel territorio di Enna, CUP J74E13003700001 CIG 5533376E50. Liquidazione incentivi alla progettazione.*

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata OPCM n. 3887/2010 che dispone "Per l'attuazione delle presente ordinanza, ..., il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV - sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; (...);"

- VISTO l'articolo 18 dell'OPCM n. 3899 del 24/09/2010 che indica ulteriori articoli del D.Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121, 124;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*";
- VISTA la legge n. 71 del 24/06/2013 di conversione del D.L. n. 43/2013;
- VISTO l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 è stato prorogato al 31/12/2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che "*... atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a:e) implementare e completare il sistema impiantistico previsto nel piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 luglio 2012, pubblicato per comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2012, al fine assicurare una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dott. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;
- VISTO il Decreto presidenziale n. 515/GAB del 06/05/13 il quale stabilisce, all'art. 1, che "*Il Commissario per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 potrà avvalersi del personale appartenente all'amministrazione regionale*", e all'art. 2 che "*Il Commissario svolge funzioni di soggetto attuatore relativamente agli interventi indicati dall'art. 2 comma 1, lettera a), b) e c) del decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43*";
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014 per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce "*Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...*";

- VISTO l'articolo 1, comma 10, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, che dispone che *"Per l'attuazione delle presente ordinanza si provvede, per un periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ove ne ricorrano i presupposti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in deroga alle seguenti disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni: articoli 6, 7, 11, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 10, 12, 45, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 62, 63, 65, comma 1, 70, 80, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 98, 112, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, comma 3, 128 e 132, commi 1, 4 e 5, nonché le disposizioni regolamentari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e seguenti modifiche ed integrazioni."*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.227 del 06/03/2015, pubblicata su GURI n.62 del 16/03/2015, di prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto di cui alla citata O.C.D.P.C. n. 148/2014 e di mantenimento della contabilità speciale n. 5446 fino al 31/08/2016;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30/09/2014 con cui l'ing. Domenico Armenio è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito "Codice");
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163"*;
- VISTO l'art. 90 del D.Lgs. n° 163/2006 *"Progettazione interna ed esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici"*;
- VISTO il D.Lgs. n° 152/2006 *"Norme in materia Ambientale"*;
- VISTA la nota prot. n. 13630 del 25/11/2013 assunta a prot. n. 1194 del 26/11/2013 con la quale l'ATO En 1 invia il progetto definitivo aggiornato, a seguito di richiesta del Commissario Delegato formulata con nota prot. n. 1108 del 18/11/2013;
- VISTA l'Ordinanza n. 299 del 04/12/2013 con la quale il Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti si sostituisce ad ATO En 1 nel procedimento per la realizzazione previo appalto relativo alla progettazione esecutiva ed alla esecuzione dei lavori per la piattaforma integrata di c.da Cozzo Vuturo nel Comune di Enna;
- VISTA l'Ordinanza n. 366 del 27/12/2013, di approvazione e finanziamento della piattaforma integrata nonché autorizzazione alla gara di appalto integrato, a seguito di Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale n.254 del 27/04/2012, che prevede una spesa di € 17.910.567,47, di cui € 14.936.205,48 per lavori, € 190.335,08 per progettazione esecutiva ed € 2.784.026,91 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- CONSIDERATO che gli incentivi alla progettazione di cui all'art. 92, comma 5, del Codice, sono da ripartire come stabilito dal *"Regolamento sui criteri di ripartizione per la*

distribuzione del fondo di cui all'art. 92 comma 5 del D.Lgs. n° 163/2006 come recepito con legge regionale n. 12/2011 (nel seguito "Regolamento"), in uso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 44 del 19/01/2013, approvato con Ordinanza commissariale n. 583 del 14/11/2011, registrata alla Corte dei Conti il 18/11/2011 al n. 251 del Reg. 3;

VISTO l'art. 5, comma 5, del Regolamento che prevede che: "L'incentivo può essere liquidato:

1. *al nucleo tecnico di progettazione ed al coordinatore della sicurezza per la progettazione, per le relative quote spettanti certificate dal RUP, all'approvazione del progetto preliminare, all'approvazione del progetto definitivo ed all'approvazione del progetto esecutivo; ..."*

CONSIDERATO che sono state concluse le fasi di gara;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori del progetto definitivo in argomento approvato è di € 14.936.205,48 per lavori a cui corrisponde un fondo complessivo per incentivi, calcolato in base all'art. 3, comma 2 del Regolamento di € 274.851,70;

CONSIDERATO che per effetto dell'approvazione del progetto definitivo può essere liquidato, ai sensi dell'art. 5, comma 5, 1° punto del Regolamento, il corrispettivo per la progettazione definitiva;

VISTA l'accordo interdipartimentale stipulato tra il Commissario Delegato ex OPCM 3887/2010, ai sensi dell'art.1 comma 4 della OCDPC n.148/2014 e ss.mm.ii., ed il DRT approvato con Disposizione n.34 del 28 aprile 2015;

VISTO l'art.93 del D.Lgs 163/2006 comma 5, come integrato dall'art.13 della legge 114 dell'11.08.2014 e la circolare del DRT prot.n.67696/DRT del 17/12/2014 sulla corresponsione degli incentivi ex art.92, commi 5 e 6 del D.Leg.vo 163/2006, periodo transitorio.

VISTE la dichiarazione resa dal progettista e controfirmata dall'ing. Rindone n.q. di dirigente dell'ATO Enna E1 con la quale si certifica che nessun compenso è stato ancora erogato ai dipendenti per l'attività oggetto della presente e quella del progettista datate 02/02/2016 e del 16/02/2016 agli atti del DRAR ai prot.nn. 7360 e 7361 del 17/02/2016;

VISTO il prospetto di liquidazione del RdP prot.n.7363 del 17/02/2016 dal quale si evince che il costo totale della liquidazione ammonta ad **€.32.982,20** con la ripartizione ivi dettagliata;

VISTO il quadro economico del progetto approvato che prevede alla voce B.7.4 le spese tecniche per incentivi alla progettazione pari a € 123.683,26 e che il 50% del compenso del progettista è pari a **€.32.982,20**;

RITENUTO che occorre procedere alla liquidazione e al pagamento dell'importo onnicomprensivo di **€.32.982,20** di cui al precedente "VISTO";

VISTO il prospetto di liquidazione dal quale si evince che il costo totale della liquidazione, comprensivo di oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Amministrazione, ammonta ad **€ 32.982,20 (euro trentaduemilanovecentottantadue/20)**;

CONSIDERATO che la spesa di cui alla presente Disposizione è stata impegnata con Ordinanza n. 366 del 27/12/2013 sopra citata;

CONSIDERATO che le disponibilità della contabilità speciale n. 5446, intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo, lo consentono;

CONSIDERATO che la documentazione amministrativa e/o tecnica risulta regolare;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente:

DISPONE

Art. 1

Per le finalità e le causali esposte in premessa è autorizzata la liquidazione ed il pagamento della somma complessiva **€ 32.982,20 (trentaduemilanovecentottantadue/20)**, occorrente al pagamento degli incentivi ex art. 92 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 come modificato dall'art.13 della legge 114 dell'11.08.2014, spettante al personale sopra citato, che trova copertura sul quadro economico approvato con Ordinanza n. 366 del 27/12/2013, alla voce B.7.4 – Spese tecniche per incentivi alla progettazione ex art. 92, comma 5, del Codice Appalti € 123.683,26, a valere sui fondi di cui all'art. 7 dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 a valere sulle risorse FAS 2007/2013, assegnate alla regione siciliana con delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 di ammontare pari a € 200.000.000,00.

Art. 2

E' disposta la liquidazione ed il pagamento di **€ 13.373,82 (tredicimilatrecentosettantatre/82)** in favore del progettista Ing. Giuseppe Margiotta al netto delle ritenute previdenziali e fiscali.

Art. 3

E' disposto, altresì, la liquidazione e il pagamento dell'importo complessivo di **€ 19.608,38 (diciannovemilaseicentotto/38)** relativo agli oneri fiscali e previdenziali a carico dei dipendenti e dell'amministrazione così come sotto analiticamente specificato:

€ 2.187,21 quale contributo previdenziale dell' 8,80% a carico dei dipendenti regionali appartenenti al c.d. "contratto 1" (ex legge reg. n. 21/86, art. 10 commi 2 e 3) , in favore della Regione Siciliana, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo 3405/01, capo XVII;

€ 6.014,84 quale contributo previdenziale dell' 24,20% a carico dei dipendenti regionali appartenenti al c.d. "contratto 1" (ex legge reg. n. 21/86, art. 10 commi 2 e 3) , in favore della Regione Siciliana, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo 3405/01, capo XVII;

€ 9.293,68 quale ritenuta erariale (IRPEF) a carico dei dipendenti, in favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente bancario con Iban n. IT69 O 02008 04625 000300022099 intrattenuto c/o il Banco di Sicilia S.p.A.- Unicredit, cassiere del creditore;

€ 2.112,65 quale onere fiscale (IRAP) a carico dell'Amministrazione, in favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul c/c infruttifero n. 22988 intestato alla stessa ed intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato;

Disposizione n. 148 del 18 FEB. 2016

Il presente provvedimento è trasmesso all'Ufficio di ragioneria per le annotazioni di competenza.

Il Dirigente Generale
Domenico Armenio

